

## SCHEDA DI SINTESI ATUSS - RIMINI

### Titolo

Rimini, di verde e di blu. Città di mare per l'economia verde e blu.

### Parole chiave

Economia e crescita blu e sostenibile, infrastrutture verdi e blu, rigenerazione urbana, transizione ecologica, competenze, lavoro, impresa, turismo, pesca, educazione

### Territorio

Il Comune di Rimini

### Sintesi dell'ATUSS

L'ATUSS di Rimini intende sviluppare la *green e blue economy* come leva di sviluppo sostenibile urbano, per qualificare le competenze e innovare le professioni valorizzando giovani e donne. Le attività riguardano principalmente azioni di rigenerazione urbana in chiave sostenibile e di rinaturalizzazione del patrimonio urbano, connesse a pratiche di *empowerment* e di transizione digitale. Il verde e il blu sono i pilastri su cui poggia la strategia urbana ATUSS: alla forte rinaturalizzazione urbana "verde", si affianca un nuovo protagonismo dell'anima "blu" di Rimini, il mare, che torna ad essere presenza centrale, elemento fondante di un nuovo concetto di benessere, di sviluppo e di innovazione per le imprese, ideale complemento su cui continuare a costruire il futuro della città. Nello specifico, i progetti finanziati riguardano: la realizzazione di un "boulevard blu" urbano nell'area portuale-fluviale, che ha l'obiettivo di riqualificare le banchine del porto canale-fluviale in termini di sicurezza e servizi; il completamento del progetto del Parco del mare con la riqualificazione del lungomare di San Giuliano, favorendo l'accessibilità e salvaguardando l'ambiente costiero; il potenziamento di servizi rivolti ai lavoratori della marineria riminese, per tutelare le condizioni di lavoro all'interno del porto canale di Rimini; il restauro e risanamento conservativo del Capanno da pesca sulla sponda destra del deviatore Marecchia.

Accanto agli interventi di rigenerazione urbana, la strategia ATUSS di Rimini prevede la realizzazione di un laboratorio di innovazione sociale a regia territoriale sul tema dell'economia verde e blu, il "Rimini Blue Lab", con l'obiettivo di lavorare alla costruzione del capitale umano e culturale della città, partendo dalla funzione educativa, per l'attivazione di empowerment, indirizzo e sensibilizzazione nella comunità locale, in particolare tra i giovani, sui temi del mare e dell'economia blu, in sinergia con il Laboratorio aperto Rimini-Tiberio, che continuerà l'attività di hub locale dell'Agenda digitale regionale.

### Sintesi delle esigenze di sviluppo

- Riqualificare le aree del lungomare in un'ottica di accessibilità e fruibilità per i turisti e i residenti
- Destagionalizzare il turismo attraverso la tutela della qualità delle acque e la rigenerazione dei lungomari nord e sud
- Supportare "l'economia blu", il turismo sostenibile, la pesca, l'acquacoltura, le biotecnologie blu e le rinnovabili in mare
- Rafforzare il collegamento tra l'area del porto e altre aree urbane strategiche
- Potenziare e riqualificare i percorsi pedonali e ciclabili e le connessioni con il centro della città, la stazione ferroviaria e il mare attraverso il Parco del mare
- Sviluppare nuove opportunità lavorative per i giovani attraverso azioni di formazione innovative e riqualificare le competenze dei lavoratori più anziani
- Favorire la crescita di nuove attività turistiche basate sulla pesca e acquacoltura e la realizzazione di attività culturali rivolte a un pubblico ampio e diversificato
- Riqualificare il lungomare di San Giuliano e il porto canale-fluviale, potenziando e valorizzando i servizi le infrastrutture e le funzioni presenti
- Implementare il piano di neutralità climatica a lungo termine




## Visione di trasformazione al 2030 e obiettivi

La visione al 2030 del territorio deriva dalla spinta propulsiva “dal verde e dal mare”, per una rinnovata identità e per una nuova attrattività turistica e urbana del territorio all’insegna della sostenibilità, del *wellness* e del benessere. Il mare sarà il fattore caratterizzante per produrre attrattività urbana per 365 giorni all’anno, consentendo di sviluppare nuove tipologie di offerta turistica e nuovi presupposti per opportunità di sviluppo a valenza socioeconomica, capaci di tradursi anche in un potenziale di attrazione per capitali nazionali e internazionali. Tale intervento rigenererà l’identità e il brand di Rimini quale terra di incontri e relazioni, dando risposta alle esigenze di natura, benessere, spazi, cultura e coesione sociale, anche grazie alla funzione identitaria dei luoghi della pesca e della marineria. L’integrazione tra il turismo, la pesca e gli altri settori dell’economia blu porterà un forte rinnovamento, generando nuove professioni e nuove opportunità occupazionali, una nuova attrattività urbana e nuove offerte turistiche, anche grazie all’adozione di prassi cooperative diffuse come i “Borghi del Parco del mare”.

I principali strumenti di programmazione di riferimento sono il Piano Strategico di Rimini e il Master Plan strategico, il Patto provinciale per il Lavoro e per il Clima e il DUP 2022-2024.

La nuova strategia ATUSS di Rimini va in continuità con la precedente strategia urbana finanziata nell’ambito della programmazione regionale FESR-Asse 6 2014-2020, che ha consentito la rigenerazione urbana dell’area circostante il Ponte di Tiberio e della prima parte del Porto canale-fluviale ed ha permesso la realizzazione del Laboratorio aperto Rimini-Tiberio, quale hub locale dell’Agenda digitale regionale e punto di riferimento nel percorso di alfabetizzazione digitale della cittadinanza. Nella strategia ATUSS il Laboratorio aperto proseguirà il percorso di innovazione intrapreso, volto a far crescere la comunità digitale riminese e le sue attività si integreranno con le attività del “Rimini Blue Lab”, che avrà la propria sede principale negli spazi del Laboratorio aperto.

## Contributo dell’ATUSS all’attuazione del Patto per il Lavoro e il Clima

| Obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il Clima   | Contributo dell’ATUSS Rimini agli obiettivi del PLC   |
|---|---|
|  <p>Emilia-Romagna regione della<br/>CONOSCENZA e dei SAPERI</p> | <p>Rendere le professioni del mare attrattive per i lavoratori, per i giovani e le donne. Accrescere le competenze, con la formazione dei singoli e della collettività sull’economia verde e blu; dal turismo marittimo e costiero alla pesca e all’acquacoltura, dalle biotecnologie blu alle rinnovabili in mare, con tutte le filiere interessate. Sostenere la collaborazione tra le autonomie educative e formative, i soggetti dell’ecosistema della ricerca e dell’innovazione (Università, tecnopoli) e le imprese. Accrescere la competitività e l’innovazione delle imprese turistiche per favorire un rebranding nel segno della destagionalizzazione.</p> |
|  <p>Emilia-Romagna regione della<br/>TRANSIZIONE ECOLOGICA</p>   | <p>Applicare la sostenibilità e l’economia circolare ai settori dell’economia blu. Indirizzare la progettazione degli spazi pubblici e degli interventi privati con infrastrutture verdi per mitigare l’isola di calore e favorire l’adattamento ai cambiamenti climatici. Aumentare la produzione di energie rinnovabili seguendo gli indirizzi progettuali del piano strategico di area vasta “Romagna Next”. Accelerare il contrasto alla dispersione e all’utilizzo delle plastiche. Contrastare la diffusione delle specie aliene in mare. Valorizzare le produzioni a km zero e la mobilità sostenibile con la promozione di slow e bike tourism.</p>           |
|  <p>Emilia-Romagna regione<br/>dei DIRITTI e dei DOVERI</p>      | <p>Progetti di digitalizzazione e transizione digitale con particolare riferimento all’ambito turistico, marittimo e della pesca, e culturale. Perseguire obiettivi di sicurezza sul lavoro. Promuovere il protagonismo attivo dei giovani e dei bambini nella vita della città e sull’educazione alla sostenibilità ambientale. Supportare l’imprenditoria femminile e valorizzare la componente straniera della comunità locale.</p>  |



Emilia-Romagna regione  
del LAVORO, delle IMPRESE e  
delle OPPORTUNITÀ

Favorire la cooperazione tra operatori del settore turistico-balneare per accedere a misure di sostegno/finanziamento/credito e al fine dell'aggiornamento delle competenze in chiave manageriale. Qualificare i settori dell'economia blu e renderli attrattivi per i giovani e le donne, favorendo la nascita di start up. Valorizzare la presenza del tecnopolo. Rafforzare la sinergia con le aree interne per il turismo green e culturale e per il turismo fieristico congressuale internazionale. Innalzare e innovare il livello di qualità del sistema commerciale e supportare la filiera della pesca e dell'acquacoltura.

### Approccio integrato e multifondo

L'ATUSS intercetta e integra diverse fonti di finanziamento in un'ottica di complementarità e di sinergia tra le azioni. Negli ambiti prioritari, oltre agli interventi da realizzare con i fondi FESR e FSE+, verranno sviluppate azioni con risorse del PNRR e con altri fondi nazionali e comunitari. La strategia integrata prevede la rigenerazione urbana radicale e diffusa per realizzare una città efficiente sul piano ambientale e accogliente per cittadini, turisti e imprese. Le azioni messe in campo per dare risposta alle esigenze di sviluppo del territorio e per perseguire gli obiettivi dell'ATUSS fanno riferimento a diversi ambiti di intervento: promuovere interventi di rigenerazione urbana e infrastrutturazione verde incentrati sulla sostenibilità urbana, l'economia verde e l'economia blu; favorire la sostenibilità economica, sociale e innovazione sostenibile grazie all'economia circolare, la transizione ambientale, digitale, la coesione sociale e la governance; sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate; promuovere l'efficienza energetica, le energie rinnovabili e ridurre le emissioni di gas a effetto serra; promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici e di preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi; promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile.

### Progetti in evidenza

#### **Parco del mare: completamento del progetto del lungomare di San Giuliano e infrastrutture verdi**

Il progetto prevede la riqualificazione fisica del lungomare di San Giuliano e rappresenta uno degli stralci di completamento del progetto Parco del mare, che sostituirà i 16 km del waterfront riminese con una grande infrastruttura urbana verde e blu. Sviluppato in collaborazione con il Piano Strategico di Rimini, quale intervento fondamentale per il rinnovamento del prodotto turistico e per il rilancio socioeconomico del territorio, il Parco del mare risponde agli obiettivi di sviluppo sostenibile e di contrasto al cambiamento climatico della città costiera, tale da collocare questo tratto della riviera romagnola in un ambito di eccellenza a livello europeo. L'intervento finanziato con il FESR nell'ambito dell'ATUSS prevede la sostituzione dell'infrastruttura grigia esistente del lungomare di San Giuliano, con un nuovo "Parco del mare", che corre davanti alle spiagge ed è formato da infrastrutture verdi, sistemi dunali a protezione dell'ingressione marina, piste ciclabili e pedonali, sistemi di accessibilità per persone disabili, palestre a cielo aperto e altre funzioni e attrazioni che mirano ad attirare persone, per tutto l'anno, in cerca di wellness e relax: una infrastruttura ambientale e funzionale dedicata allo stile di vita sano. Una risposta articolata e sostenibile alle esigenze di natura, benessere, spazi, cultura e coesione sociale, all'interno di una infrastruttura verde che restituisce ai luoghi la loro originaria vocazione naturalistica.

#### **Rimini Blue Lab**

#### **Il laboratorio riminese dell'economia verde e blu**

Il Rimini Blue Lab è un laboratorio sperimentale che svilupperà attività di indirizzo, empowerment e coordinamento sul tema della blue economy nel territorio riminese, in sinergia con le iniziative attivate a livello regionale e nazionale in materia. Il Laboratorio agisce quale hub di innovazione sociale a regia territoriale che, promuovendo una nuova relazione con il mare, ridefinisce gli asset di carattere educativo e culturale della comunità riminese, verso nuovi valori, comportamenti, responsabilità e professioni orientate alla economia blu.

Coinvolgendo un ampio partenariato socioeconomico, verranno sviluppate azioni di sistema e azioni funzionali sotto forma di idee, progetti ed eventi volti a promuovere una sperimentazione a tutto campo sul tema della blue economy: dall'istruzione alla cultura, dalla ricerca all'impresa, dalla partecipazione alla governance.

Il Rimini Blue Lab rappresenta un luogo di coordinamento e di sintesi, che valorizza e accompagna la strategia ATUSS nel suo percorso complessivo e monitorerà costantemente l'attuazione della Strategia ATUSS negli anni, apportando i miglioramenti necessari e individuando eventuali ulteriori progettualità strategiche funzionali ad una migliore messa a punto progressiva della strategia.

### Investimento totale

L'ammontare complessivo dei progetti approvati con l'ATUSS è di 10,5 milioni di euro, con un contributo complessivo dei Programmi regionali FESR e FSE+ di 8,4 milioni e un cofinanziamento locale di 2,1.

### Progetti finanziati

| Progetto   | Descrizione   | Beneficiario     | Costo totale        | Contributo concesso | Fonte di finanziamento |
|--|---|------------------|---------------------|---------------------|------------------------|
| Riqualificazione e messa in sicurezza dello scalo di alaggio           | Intervento per tutelare le condizioni di lavoro nel porto di pesca e salvaguardare l'ambiente   | Comune di Rimini | € 412.500           | € 330.000           | PR FESR                |
| Parco del mare   | Completamento del progetto nel lungomare di San Giuliano  | Comune di Rimini | € 1.862.500         | € 1.490.000         | PR FESR                |
| Sede sperimentale Rimini blue lab, in località San Giuliano            | Restauro, adeguamento e messa in sicurezza del capanno da pesca, in sponda destra del deviatore Marecchia, in sede dei laboratori di sviluppo sociale | Comune di Rimini | € 225.000           | € 180.000           | PR FESR                |
| Il boulevard blu urbano  | Adeguamento infrastrutturale e funzionale delle banchine dell'area portuale-fluviale di Rimini  | Comune di Rimini | € 5.000.000         | € 4.000.000         | PR FESR                |
| Parco del mare   | Infrastrutture verdi nel lungomare di San Giuliano: rigenerazione urbana (accessibilità ciclopedonale) e ambientale (sistemi dunali)                  | Comune di Rimini | € 1.687.500         | € 1.350.000         | PR FESR                |
| Laboratorio aperto Rimini Tiberio verso una comunità riminese digitale | Contrasto al digital divide e attività di ricerca e sperimentazione su blue economy   | Comune di Rimini | € 437.500           | € 350.000           | PR FESR                |
| Rimini Blue Lab  | Il Laboratorio riminese di empowerment sull'economia Verde e Blu  | Comune di Rimini | € 875.000           | € 700.000           | PR FSE+                |
| <b>RISORSE TOTALI</b>  |   |                  | <b>€ 10.500.000</b> | <b>€ 8.400.000</b>  |                        |

### Partner e modalità di coinvolgimento

La fase di predisposizione dell'ATUSS è stata alimentata grazie al processo partecipativo condotto nell'area di San Giuliano Mare, dal Piano Strategico di Rimini, attraverso attività di ascolto e di coinvolgimento di operatori economici, cittadini e visitatori, che hanno portato alla co-progettazione di un piano di azioni/opportunità individuate per la rigenerazione urbana e turistica dell'area di San Giuliano Mare e condotto al co-design di un masterplan e relativo Piano d'azione per la rigenerazione urbana e turistica dell'area. Un percorso che continuerà a svolgersi, assicurando il consolidamento delle reti di relazione nella comunità locale e cittadina, non solo accompagnando lo sviluppo delle aree oggetto degli interventi fisici finanziati nell'ambito della strategia ATUSS, ma anche attivando una comunità capace di creare innovazione sui temi della sostenibilità.

Inoltre, San Giuliano Mare è stato anche il primo territorio pilota del progetto "Borghi del Parco del mare" in collaborazione con enti di formazione accreditati, con l'Università di Bologna, Campus di Rimini e la partecipazione delle associazioni di categoria degli operatori della filiera turistica, del Centro di studi avanzati sul turismo Università di Bologna - CAST – Campus Rimini, insieme ad Uni.Rimini, delle Destination Management Company (Romagna e Rimini) e del settore turismo del Comune di Rimini. Ulteriori momenti di confronto, nella fase di definizione degli interventi, con la cittadinanza e gli stakeholder territoriali dell'area di San Giuliano mare, si sono svolti in data 6 dicembre e 28 dicembre 2022.

Nella fase di attuazione dell'ATUSS, per garantire il pieno coinvolgimento del partenariato locale nel corso della realizzazione degli interventi, si intendono mettere a valore tutte le comunità di pratica e le sedi di confronto e dialogo già attivate con la rete di stakeholders locali, tra le quali: le associazioni di categoria, gli stakeholder del mondo della pesca e del mare, i comitati turistici, gli operatori commerciali, ristorativi e ricettivi dell'area, altri operatori privati delle attività legate al mare, associazioni culturali, fondazioni di ricerca sul mare, i gruppi CIVIVO e le scuole del territorio, l'Università e il Tecnopolo, IEG-Ecomondo.

### Atti di approvazione

- Approvazione della strategia: Delibera Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023
- Approvazione dei progetti: Delibera Giunta Regionale n. 529 del 03/04/2023, integrata con DGR n. 796 del 22/05/2023

### Contatti ATUSS Rimini

Ufficio Progetti europei e Piano Strategico